

“Passo un sacco di tempo a guardare facce e facce e le facce sembrano raccontarmi una storia. Quando su un volto è scavato qualcosa dell’esperienza di vita, so che la foto che sto scattando rappresenta molto di più del semplice momento. So che qui c’è una storia”.

Le parole di Steve McCurry parlano del Ritratto come specchio dell’animo, del Ritratto come strumento per raccontare la propria storia, quella delle persone e, infine, la Storia nel suo insieme.

È un tema affascinante e di grande spessore culturale, spirituale e di conoscenza dell’altro quello che anima la XIII edizione di FOTOGRAFIA - Festival Internazionale di Roma, diretto da Marco Delogu, che ospitiamo anche quest’anno negli ambienti del MACRO.

Raccontare il tema del Ritratto, il suo percorso storico e il suo ruolo all’interno delle discipline artistiche e umanistiche ci porta a ragionare su uno dei generi più frequentati dagli artisti e letterati di tutti i tempi.

I celebri esempi presenti in questo Festival, penso a quelli di fotografi come l’americano Larry Fink o il grande ritrattista August Sander, sono utili anche per ripercorrere un pezzo della nostra storia politica e sociale, verso una comprensione del valore e della simbologia che il Ritratto racchiude ed esprime.

Nella galleria di personaggi e di molteplici iniziative che FOTOGRAFIA-Festival Internazionale di Roma propone al pubblico internazionale troviamo la lunga e profonda intesa che il genere del Ritratto ha instaurato non solo con l’arte e la storia della fotografia, ma con l’intera società.

Plaudo con soddisfazione, dunque, a questa nuova edizione del FOTOGRAFIA-Festival Internazionale di Roma. L’interazione e il coinvolgimento di giovani, delle Accademie straniere, di spazi istituzionali e gallerie private sono il frutto di un dialogo continuo e proficuo con la città a cui il Festival ha dato vita anche quest’anno. Senza dimenticare lo spazio del MACRO che, insieme a questa bellissima manifestazione, prosegue e solidifica il suo rapporto speciale con la realtà, attraverso alte suggestioni e stimoli creativi.

IGNAZIO ROBERTO MARINO  
*Sindaco di Roma*